

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**D.g.r. 12 dicembre 2014 - n. X/2875**

**Promozione accordo di programma per la riqualificazione della «Villa Mylius» in comune di Varese**

### LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, l'art. 34 riguardante la disciplina generale in materia di accordi di programma;
- la legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 e in particolare l'art. 6 che disciplina le procedure per gli accordi di programma di prevalente competenza regionale;
- il «Programma Regionale di Sviluppo» della X legislatura, approvato dal Consiglio Regionale, con d.c.r. n. 78, del 9 luglio 2013;

Vista la d.g.r. 946 del 14 novembre 2013 «Comunicazione del Presidente Maroni avente oggetto: «Progetto di Riqualificazione della Villa Mylius in comune di Varese» con la quale Regione Lombardia ha dichiarato la propria intenzione di promuovere un Accordo di Programma per il richiamato progetto a condizione che lo stesso fosse finanziato dalla Fondazione CARIPLO a valere sul bando dei progetti emblematici;

Preso atto della nota del 7 ottobre 2014 della Fondazione CARIPLO con la quale la stessa comunica, in relazione alla richiesta presentata dal comune di Varese, la concessione allo stesso di un contributo di euro 1.000.000,00 per il progetto «Accademia del gusto e delle arti» al fine di trasformare Villa Mylius in un Polo culturale di eccellenza;

Considerato che:

- la Villa Mylius, edificio storico del settecento di rilievo architettonico e ambientale, necessita di una ristrutturazione al fine di valorizzare le caratteristiche storico-culturali dell'immobile;
- l'insediamento nella Villa Mylius dell'Accademia del gusto contribuirà a rinforzare l'attrattività del territorio lombardo creando un Polo di eccellenza culturale con benefici rilevanti in termini economici, sociali e culturali;

Ritenuto di procedere pertanto alla promozione dell'Accordo di programma per la riqualificazione della Villa Mylius in comune di Varese con la partecipazione di:

- Regione Lombardia;
- Provincia di Varese;
- Comune di Varese;

nonché l'adesione della Fondazione Gualtiero Marchesi;

Ritenuto pertanto opportuno che l'Accordo di Programma sia definito entro il termine del 31 dicembre 2015;

Atteso che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2 la presente deliberazione:

- verrà trasmessa in copia al Consiglio Regionale;
- verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Vagliate ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

A votazione unanime espressa nelle forme di legge;

### DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse del presente provvedimento, che qui s'intendono integralmente riportate,

1. di promuovere l'Accordo di Programma per la riqualificazione della Villa Mylius in comune di Varese;

2. di individuare, quali soggetti interessati al perfezionamento dell'atto di cui al precedente punto 1, i seguenti Enti:

- Regione Lombardia;
- Provincia di Varese;
- Comune di Varese;

e con l'adesione della Fondazione Gualtiero Marchesi;

3. di dare atto che il Comitato per l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2, è costituito dai rappresentanti dei soggetti istituzionali di cui al precedente punto;

4. di stabilire che:

- l'Accordo di Programma sia definito entro il 31 dicembre 2015;

- la presente deliberazione sia trasmessa in copia al Consiglio Regionale e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della legge regionale 14 marzo 2003, n. 2.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

**D.g.r. 12 dicembre 2014 - n. X/2880**

**Promozione e diffusione del contratto di apprendistato di alta formazione ai sensi dell'art. 5 d.lgs 167/2011 e del dottorato industriale**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- Il decreto legislativo 14 Settembre 2011, n.167 recante il «Testo Unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30 della legge 24 dicembre 2007, n. 247» ed in particolare l'art. 5 «Apprendistato di alta formazione e ricerca»;
- l'accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 Settembre 2011, n. 167 approvato in sede di Conferenza Stato - Regioni nella seduta del 19 Aprile 2012 (Rep. Atti n.96/CSR);

Richiamate:

- la legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», ed in particolare, l'art. 20 che promuove le diverse forme di apprendistato previste dal titolo I, del d.lgs. 276/03 e prevede che la Giunta regionale definisca i requisiti della formazione formale interna ed esterna alle aziende per le attività relative ai percorsi di apprendistato;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'articolo 21 che valorizza la qualità della formazione in apprendistato quale modalità formativa finalizzata alla crescita delle persone e all'innalzamento della professionalità;
- la delibera del 26 ottobre 2012 n. 4326 «Indirizzi per la regolamentazione dell'alto apprendistato ai sensi dell'art. 5 comma 2 del d.lgs 14 settembre 2011, n. 167 e dell'art. 3 comma 4 della l.r. 18 aprile 2012 n. 7.» Definisce gli indirizzi generali e specifici per la regolamentazione dei profili che attengono alla formazione per l'apprendistato finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore, di titoli di studio universitari e dell'alta formazione, compresi i dottorati di ricerca e la specializzazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n.144;
- la delibera 2053 del 28 luglio 2011 «Schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il sistema universitario lombardo per la promozione e la diffusione del contratto di apprendistato per l'alta formazione ai sensi dell'art. 50, d. lgs 276/2003;
- la delibera 4367 del 26 ottobre 2012 «Indirizzi per la definizione di intese con il sistema produttivo per favorire l'orientamento e la transizione tra scuola e lavoro dei giovani»;

Richiamato altresì:

- l'accordo sottoscritto il 24 luglio 2013 tra Regione Lombardia, Università, Parti Sociali e Associazioni di categoria, «per la regolamentazione dei profili che attengono alla formazione per l'apprendistato finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore, di titoli di studio universitari e della alta formazione, compresi i dottorati di ricerca e la specializzazione tecnica superiore di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del d.lgs 14 settembre 2011, n. 167 e dell'art. 3 della l.r. 18 aprile 2012 n.7;

Considerato che:

- le risorse per l'apprendistato sono state trasferite con decreti direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, n. 854 del 31 ottobre 2012 e n. 869 del 12 novembre 2013, sono state accertate e introitate e sono destinate al finanziamento della componente formativa degli apprendisti, come previsto dal citato d.lgs. 167/2011;

Ritenuto che:

## Serie Ordinaria n. 51 - Giovedì 18 dicembre 2014

- l'apprendistato in alta formazione è uno strumento adeguato al fine di migliorare la competitività delle imprese contribuendo alla crescita delle competenze e conoscenze specialistiche adeguate per i giovani che accedono al mercato del lavoro;
- l'apprendistato in alta formazione facilita la creazione di preziose alleanze e partenariati tra imprese, università e centri di ricerca in grado di generare un mercato ed una produttività basata sul possesso di elevate competenze del capitale umano;
- l'apprendistato in alta formazione è funzionale allo sviluppo della società della conoscenza come base dello sviluppo futuro del sistema Paese così come sostenuto fermamente a livello europeo dalla Strategia di Lisbona e dai target di Europa 2020;

Considerato che come previsto dall'art. 5 del d.lgs. 167 del 14 settembre 2011, è possibile promuovere e sostenere l'apprendistato di ricerca, che permette di formare degli apprendisti in alternanza nell'ambito specifico di un'attività di ricerca, con l'obiettivo di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in sinergia con il sistema formativo e di ricerca e il tessuto produttivo lombardo;

Considerato altresì che con tale istituto le imprese potranno formare figure professionali altamente qualificate, in grado di sviluppare e gestire attività o progetti di ricerca in azienda, al termine del periodo formativo;

Valutato altresì che la finalità dell'«apprendistato di ricerca» si realizza nell'ambito di un progetto di ricerca sviluppato dall'impresa, attraverso il quale l'apprendista acquisisce elevate competenze professionali richieste dal mercato del lavoro e permette alle Università e ai centri di ricerca, di svolgere l'importante funzione di trasferimento della conoscenza all'interno dell'impresa;

Considerati i risultati positivi della precedente sperimentazione che ha permesso l'attivazione di 220 percorsi di Master, 29 Dottorati e 16 Lauree attraverso l'assunzione in Apprendistato art. 5 da parte di imprese lombarde;

Ritenuto:

- di proseguire per le annualità 2015/2016, senza ulteriori oneri a carico di Regione Lombardia, i percorsi di Master e Dottorati di ricerca e lauree in alto apprendistato;
- di garantire, fino alla messa a regime dei nuovi avvisi di cui al punto precedente, la continuità delle attività formative attraverso gli avvisi Master, Dottorati e Lauree in alto apprendistato, approvati ai sensi del d.d.u.o 10395 del 14 ottobre 2010, modificato con d.d.u.o 8827 del 8 ottobre 2012 e con d.d.u.o 12412 del 15 dicembre 2011;
- di proporre l'avvio di una sperimentazione per l'attivazione dell'apprendistato di ricerca per l'annualità 2015/2016 a valere sul fondo trasferito dal MLPS con i succitati Decreti Direttoriali, per complessivi 2 milioni di euro;

Considerato, inoltre, che tra i percorsi di alternanza scuola lavoro finalizzati all'alta formazione può essere incluso il dottorato industriale, di cui all'art.11 del Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 n. 45, che si caratterizza come percorso di alta formazione da parte di un lavoratore in una posizione;

Ritenuto che, pur non rientrando nelle tipologie previste all'interno del TU dell'Apprendistato, il dottorato industriale è meritevole di essere sostenuto, con risorse destinate alla formazione permanente di cui alla L.53/00;

Ritenuto di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale le modalità di sostegno al dottorato industriale di cui al citato D.M. 45/2013 a seguito di una ricognizione sull'utilizzo dell'istituto in Lombardia e sul relativo fabbisogno formativo;

Valutato altresì di delegare il dirigente competente all'adozione dei provvedimenti attuativi, con i conseguenti atti di impegno e liquidazione, per complessivi 2 milioni di euro, a valere sui capitoli di spesa 15.02.104.8281, 15.02.104.8282, 15.02.104.8283 del Bilancio Regionale che presenta la necessaria disponibilità;

Sentita la Commissione regionale per le politiche del lavoro e della formazione (CRPLF) in data 10 dicembre 2014;

Ritenuto, infine, di disporre la pubblicazione della presente delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web della Direzione Generale competente;

Vista la legge regionale n. 20/08 e successive modifiche e integrazioni nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Vagliate e assunte come proprie le precedenti considerazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espressi in premessa:

1. di proseguire per le annualità 2015/2016, senza ulteriori oneri a carico di Regione Lombardia, i percorsi di Master e Dottorati di ricerca e lauree in alto apprendistato;

2. di garantire, fino alla messa a regime dei nuovi avvisi di cui al punto precedente, la continuità delle attività formative attraverso gli avvisi Master, Dottorati e Lauree in alto apprendistato, approvati ai sensi del d.d.u.o 10395 del 14 ottobre 2010, modificato con d.d.u.o 8827 del 8 ottobre 2012 e con d.d.u.o 12412 del 15 dicembre 2011;

3. di proporre l'avvio di una sperimentazione per l'attivazione dell'apprendistato di ricerca per l'annualità 2015/2016 a valere sul fondo trasferito dal MLPS con i succitati Decreti Direttoriali, per complessivi 2 milioni di euro;

4. di dare atto che le risorse per l'apprendistato sono state trasferite con decreti direttoriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, n. 854 del 31 ottobre 2012 e n. 869 del 12 novembre 2013, sono state accertate e introitate e sono destinate al finanziamento della componente formativa degli apprendisti come previsto dal citato d.lgs. 167/2011;

5. delegare il dirigente competente all'adozione dei provvedimenti attuativi, con i conseguenti atti di impegno e liquidazione, per complessivi 2 milioni di euro, a valere sui capitoli di spesa 15.02.104.8281, 15.02.104.8282, 15.02.104.8283 del Bilancio Regionale che presenta la necessaria disponibilità;

6. rinviare a successivo provvedimento dirigenziale le modalità di sostegno al dottorato industriale di cui al citato DM 45/2013 a seguito di una ricognizione sull'utilizzo dell'istituto in Lombardia e sul relativo fabbisogno formativo;

7. disporre la pubblicazione della presente Delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web della Direzione Generale competente.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi